



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

Copia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23 del 26-04-2017

Oggetto: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2018/2019 ED ELENCO ANNUALE 2017 - MODIFICHE E INTEGRAZIONI

L'anno duemiladiciassette il giorno ventisei del mese di aprile alle ore 21:00, nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale alla Prima convocazione in sessione seduta .

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

CALVIGIONI NELIA	P	SPALLETTI UMBERTO	P
CARTECHINI PAOLO	P	MARINI GRAZIANO	P
SICILIANO PIETRO ANTONIO	P	MAZZA FABIO	P
BROGLIA VANDA	P	RITA ALBERTO	A
PIERANTONI MANUELE	P	TARDINI MARIO	A
CESCA MASSIMO	P	MORRESI PIERO	P
TAMBURRINI STEFANIA	P	SALVUCCI ENZO	P
MONTECCHIA STEFANO	P	MARRESI LAURO	P
BERTINI PAOLO	P		

PRESENTI n. 15

ASSENTI n. 2

Assiste il SEGRETARIO GENERALE Dr. BENEDETTO PERRONI.

Assume la presidenza il PRESIDENTE PIETRO ANTONIO SICILIANO nella sua qualità di CONSIGLIERE.

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Sigg.

PAOLO BERTINI

GRAZIANO MARINI

PIERO MORRESI

ASSESSORATO
UFFICIO PROPONENTE RESPONSABILI DI SETTORE

Registro proposte 24

DOCUMENTO ISTRUTTORIO
DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso che:

- l'art. 42 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267, prevede che il Consiglio comunale, organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo, approvi, tra gli atti fondamentali del Comune, il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;

- con D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, è stato approvato il nuovo Codice dei Contratti pubblici, il quale all'art. 21, comma 1, stabilisce che le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali e gli stessi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 31.01.2017, esecutiva a termini di legge, con la quale è stato approvato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche per gli anni 2017/2018/2019, nonché l'elenco annuale dei lavori da eseguire nell'anno 2017, quale allegato al bilancio di previsione 2015/2016/2017;

Rilevato che presso l'impianto sportivo ubicato in loc. San Claudio, costituito da due campi da calcio ed un campo polivalente, sono disponibili solo due spogliatoi, posizionati in locali adiacenti il plesso scolastico comunale della frazione, che non risultano più in grado di soddisfare i fabbisogni dell'impianto sportivo in questione, frequentato da un elevato numero di utenti che costringe la diversificazione degli orari degli allenamenti per non sovrapporsi nell'utilizzo degli stessi;

Considerato che è volontà dell'Amministrazione Comunale potenziare i servizi a supporto dell'impianto sportivo in loc. San Claudio mediante la realizzazione di un nuovo blocco spogliatoi in aggiunta a quello preesistente consentendo, in questo modo, di colmare le problematiche sopra descritte, permettendo l'utilizzo dei campi da gioco anche contemporaneamente e individuando anche locali da adibire a sede della locale società sportiva;

Considerato, altresì, che il campo di calcio in loc. Zona Industriale, per le sue ridotte caratteristiche dimensionali, è scarsamente utilizzato in quanto omologato dalla FIGC solo per tornei giovanili e, pertanto, per soddisfare sempre più richieste di associazioni che praticano il CALCIO A 5, questa Amm.ne intende destinare l'area del suddetto campo di Calcio alla realizzazione di una nuova Struttura polivalente, per pratica gioco calcio a 5, pallavolo, basket;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 18/04/2017 con la quale è stato approvato il progetto preliminare dei lavori di "REALIZZAZIONE NUOVI SPOGLIATOI PRESSO GLI IMPIANTI SPORTIVI IN LOC. SAN CLAUDIO", per un importo complessivo di €. 210.000,00, di cui €. 161.432,34



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

per lavori a base d'appalto;

Vista, altresì, la deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 18/04/2017 con la quale è stato approvato il progetto preliminare dei lavori di "REALIZZAZIONE STRUTTURA SPORTIVA POLIVALENTE INDOOR - LOC. ZONA IND.LE", per un importo complessivo di €. 375.000,00, di cui €. 303.287,61 per lavori a base d'appalto;

Atteso che per procedere all'esecuzione dei lavori sopra citati è necessario l'inserimento dei rispettivi interventi nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche e nell'Elenco annuale dei lavori, come previsto dalla normativa in materia di lavori pubblici;

Considerato, altresì, che è volontà dell'Amministrazione prevedere, nell'ambito del triennio, un intervento per la realizzazione di una struttura polifunzionale destinata a palestra ad uso della Scuola Elementare Martiri della Libertà, ad oggi sprovvista di adeguata dotazione di spazi per le attività motorie degli alunni, in grado anche di ospitare contestualmente attività pomeridiane sportive e sociali;

Ritenuto di inserire tale intervento nella terza annualità (2019), per un importo complessivo di €. 1.130.000,00, come derivante da studi sintetici conservati in atti;

Richiamato l'art. 21 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, sulla disciplina del programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti, e l'art. 216, comma 3, del citato decreto, in base ai quali, nelle more dell'adozione di uno specifico decreto da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la disciplina delle modalità, criteri e forma dei suddetti programmi, si applicano le modalità utilizzate per la predisposizione dei precedenti atti di programmazione;

Visto, pertanto, il Programma Triennale Opere Pubbliche relativo al triennio 2017-2018-2019 corredato dell'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2017, modificati ed integrati come sopra descritto, i quali si compongono di n. 4 schede allegate al presente atto e conformi agli schemi tipo emanati con D.M. 24.10.2014;

Considerato che la presente modifica al piano delle Opere Pubbliche non comporta l'utilizzo di risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'Amministrazione in sede di approvazione del Programma;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.M. 24.10.2014, la pubblicità degli adeguamenti dei programmi triennali, dell'elenco annuale e dei relativi aggiornamenti nel corso del primo anno di validità degli stessi è assolta attraverso la pubblicazione dell'atto che li approva sul profilo del committente;

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Visto il Decreto Ministeriale 24 ottobre 2014;

Visto il D.P.R. 5.10.2010, n. 207;

Visto il parere dei Revisori dei Conti reso con il verbale n. 9 del 24.04.2017, nel quale viene contestata la discordanza nella successione temporale degli atti (riferimento a delibere di Giunta Comunale n. 57 e 58 del 18.04.2017 nella proposta di delibera di C. C. datata 14.04.2017);

Ritenuto ai sensi dell'art. 239, comma 1bis, del D. lgs 267/2000 motivare adeguatamente il rilievo formulato dall'organo di revisione;

Visto l'art. 6 della legge n. 241/1990 che stabilisce le diverse fasi del procedimento amministrativo prevedendo che:

"1. Il responsabile del procedimento:

- a) valuta, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione di provvedimento;
- b) accerta di ufficio i fatti, disponendo il compimento degli atti all'uopo necessari, e adotta ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria. In particolare, può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete e può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali;
- c) propone l'indizione o, avendone la competenza, indice le conferenze di servizi di cui all'[articolo 14](#);
- d) cura le comunicazioni, le pubblicazioni e le notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti;
- e) adotta, ove ne abbia la competenza, il provvedimento finale, ovvero trasmette gli atti all'organo competente per l'adozione. L'organo competente per l'adozione del provvedimento finale, ove diverso dal responsabile del procedimento, non può discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento se non indicandone la motivazione nel provvedimento finale."

Considerato che la proposta di deliberazione di C.C. è un atto complesso che, per sua natura, non è puntuale, ma si articola per fasi endoprocedimentali successive nelle quali vengono coinvolti, oltre al responsabile del settore anche i responsabili del procedimento e che prende avvio con l'inizializzazione della proposta all'interno della procedura informatica stessa, ma si conclude soltanto con l'apposizione del parere da parte del responsabile del Settore e la presentazione alla Commissione consiliare competente;

Rilevato che:

- la proposta è stata inizializzata in data 14.04.2017;
- in data 18.04.2017 sono stati approvati in Giunta i progetti preliminari sulla base di due proposte precedentemente inserite in data 13.04.2017;
- in data 18.04.2017 è stato concluso il procedimento istruttorio con l'apposizione del parere di regolarità tecnica da parte del Responsabile del Settore;
- la proposta munita del relativo parere è stata presentata nella competente Commissione;

Ritenuto che l'iter istruttorio sia stato corretto e che non infici la legittimità della proposta la quale pertanto può essere confermata;

Visto l'ulteriore rilievo formulato dal Collegio dei Revisori nel verbale di cui sopra in base al quale l'intervento di €. 1.130.000,00 inserito per l'anno 2019 risulta carente di studio di fattibilità;

Ritenuto ai sensi dell'art. 239, comma 1bis, del D. lgs 267/2000 motivare, altresì, adeguatamente l'ulteriore rilievo formulato dall'organo di revisione;

Visti:

- l'art. 21, comma 3, del D. Lgs. N. 50/2016 il quale prevede che:
"3. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica."

- l'art. 216, comma 3, del D. Lgs. N. 50/2016 il quale prevede che:

"3. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 21, comma 8, si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto."

- l'art. 2, comma 2, del DM 24.10.2014 il quale prevede che:

"2. Per l'inserimento nel programma di ciascun intervento di importo pari o inferiore a 10 milioni di euro i soggetti di cui all'art. 1, comma 1 provvedono a redigere sintetici studi ai sensi dell'art. 11, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 nei quali sono riportate le prime indicazioni con riferimento a quanto previsto dall'art. 14, comma 1, del medesimo decreto. Gli studi approfondiscono gli aspetti considerati in rapporto alla effettiva natura dell'intervento di cui si prevede la realizzazione."

- l'art. 5, comma 1, del DM 24.10.2014 il quale prevede che:

"1. L'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale è subordinata alla previa approvazione di uno studio di fattibilità o della progettazione almeno preliminare secondo quanto disposto dall'art. 128, comma 6, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163."

Considerato che la normativa sopra citata espressamente prevede l'obbligo di predisporre ed approvare lo studio di fattibilità solo per l'inserimento nell'elenco annuale, mentre l'inserimento nel programma triennale richiede soltanto la redazione di studi sintetici che l'Ufficio ha predisposto e depositato in atti, come chiaramente esplicitato nella proposta di deliberazione;

Ritenuto, quindi, che anche per la seconda eccezione l'iter istruttorio sia stato corretto e che non infici la legittimità della proposta la quale pertanto può essere confermata;

PROPONE

Per i motivi in premessa indicati:

1) di approvare il Programma dei Lavori Pubblici relativo al triennio 2017/2018/2019 che contiene anche l'elenco dei lavori da avviarsi nell'anno 2017, modificati come descritto in premessa e che si compone di n. 4 schede allegate al presente atto e conformi agli schemi tipo elaborati dal Ministero delle Infrastrutture ed emanati con D.M. 24.10.2014:

- scheda 1: Quadro delle risorse disponibili
- scheda 2: Articolazione della copertura finanziaria
- scheda 3: Elenco annuale;
- allegato scheda 3: Elenco lavori in economia;

2) di dare atto che la presente modifica al piano delle Opere Pubbliche non comporta l'utilizzo di risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'Amministrazione al momento della formazione dell'elenco;

3) di dare atto, altresì, che ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.M. 24.10.2014, la pubblicità degli adeguamenti dei programmi triennali, dell'elenco annuale e dei relativi aggiornamenti nel corso del primo anno

di validità degli stessi è assoluta attraverso la pubblicazione dell'atto che li approva sul profilo del committente;

4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4[^], del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Il Responsabile del Procedimento
F.to Ing. MARCO BORSATTI

OGGETTO: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2018/2019
ED ELENCO ANNUALE 2017 - MODIFICHE E INTEGRAZIONI

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA , DI LEGITTIMITA' E CORRETTEZZA
AMMINISTRATIVA**



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

espresso dal Responsabile del Settore ai sensi dell'art. 49, 1[^] comma e 147 bis del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Corridonia, li 18-04-2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to Ing. MARCO BORSATTI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

espresso dal Responsabile del Settore ai sensi dell'art. 49, 1[^] comma e 147 bis del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Corridonia, li 20-04-2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

FINANZIARIO

F.to Dott. Adalberto Marani

VERBALE DI SEDUTA

Il Presidente del Consiglio lascia la parola al Vice-Sindaco Cartechini per illustrare l'argomento e dare lettura integrale del seguente emendamento:

"Visto il parere dei Revisori dei Conti reso con il verbale n. 9 del 24.04.2017, nel quale viene contestata la discordanza nella successione temporale degli atti (riferimento a delibere di Giunta Comunale n. 57 e 58 del 18.04.2017 nella proposta di delibera di C. C. datata 14.04.2017);

Ritenuto ai sensi dell'art. 239, comma 1bis, del D. lgs 267/2000 motivare adeguatamente il rilievo formulato dall'organo di revisione;

Visto l'art. 6 della legge n. 241/1990 che stabilisce le diverse fasi del procedimento amministrativo prevedendo che:

"1. Il responsabile del procedimento:

a) valuta, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione di provvedimento;

b) accerta di ufficio i fatti, disponendo il compimento degli atti all'uopo

necessari, e adotta ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria. In particolare, può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete e può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali;

c) propone l'indizione o, avendone la competenza, indice le conferenze di servizi di cui all'[articolo 14](#);

d) cura le comunicazioni, le pubblicazioni e le notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti;

e) adotta, ove ne abbia la competenza, il provvedimento finale, ovvero trasmette gli atti all'organo competente per l'adozione. L'organo competente per l'adozione del provvedimento finale, ove diverso dal responsabile del procedimento, non può discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento se non indicandone la motivazione nel provvedimento finale."

Considerato che la proposta di deliberazione di C.C. è un atto complesso che, per sua natura, non è puntuale, ma si articola per fasi endoprocedimentali successive nelle quali vengono coinvolti, oltre al responsabile del settore anche i responsabili del procedimento e che prende avvio con l'inizializzazione della proposta all'interno della procedura informatica stessa, ma si conclude soltanto con l'apposizione del parere da parte del responsabile del Settore e la presentazione alla Commissione consiliare competente;

Rilevato che:

- la proposta è stata inicializzata in data 14.04.2017;
- in data 18.04.2017 sono stati approvati in Giunta i progetti preliminari sulla base di due proposte precedentemente inserite in data 13.04.2017;
- in data 18.04.2017 è stato concluso il procedimento istruttorio con l'apposizione del parere di regolarità tecnica da parte del Responsabile del Settore;
- la proposta munita del relativo parere è stata presentata nella competente Commissione;

Ritenuto che l'iter istruttorio sia stato corretto e che non infici la legittimità della proposta la quale pertanto può essere confermata;

Visto l'ulteriore rilievo formulato dal Collegio dei Revisori nel verbale di cui sopra in base al quale l'intervento di €. 1.130.000,00 inserito per l'anno 2019 risulta carente di studio di fattibilità;

Ritenuto ai sensi dell'art. 239, comma 1bis, del D. lgs 267/2000 motivare, altresì, adeguatamente l'ulteriore rilievo formulato dall'organo di revisione;

Visti:

- l'art. 21, comma 3, del D. Lgs. N. 50/2016 il quale prevede che:
"3. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica."

- l'art. 216, comma 3, del D. Lgs. N. 50/2016 il quale prevede che:
"3. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 21, comma 8, si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto."

- l'art. 2, comma 2, del DM 24.10.2014 il quale prevede che:

"2. Per l'inserimento nel programma di ciascun intervento di importo pari o inferiore a 10 milioni di euro i soggetti di cui all'art. 1, comma 1 provvedono a redigere sintetici studi ai sensi dell'art. 11, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 nei quali sono riportate le prime indicazioni con riferimento a quanto previsto dall'art. 14, comma 1, del medesimo decreto. Gli studi approfondiscono gli aspetti considerati in rapporto alla effettiva natura dell'intervento di cui si prevede la realizzazione."

- l'art. 5, comma 1, del DM 24.10.2014 il quale prevede che:

"1. L'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale è subordinata alla previa approvazione di uno studio di fattibilità o della progettazione almeno preliminare secondo quanto disposto dall'art. 128, comma 6, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163."

Considerato che la normativa sopra citata espressamente prevede l'obbligo di predisporre ed approvare lo studio di fattibilità solo per l'inserimento nell'elenco annuale, mentre l'inserimento nel programma triennale richiede soltanto la redazione di studi sintetici che l'Ufficio ha predisposto e depositato in atti, come chiaramente esplicitato nella proposta di deliberazione;

Ritenuto, quindi, che anche per la seconda eccezione l'iter istruttorio sia stato corretto e che non infici la legittimità della proposta la quale pertanto può essere confermata";

Terminata la relazione introduttiva il Presidente dichiara aperto il dibattito per il quale si rinvia al resoconto della seduta risultante dalla trascrizione della registrazione depositata in atti;

Interviene il Consigliere Marresi che chiede il rinvio della proposta per poter analizzare meglio la stessa e l'emendamento presentato.

Interviene il Consigliere Salvucci il quale chiede una sospensione dei lavori di 15 min per poter analizzare meglio la proposta e l'emendamento.

Il Presidente del Consiglio comunale chiede di votare la richiesta di sospensione

Effettuata la votazione per alzata di mano resa nei modi e nelle forme di legge con il seguente risultato proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori:

Consiglieri presenti: n. 15

Consiglieri votanti n. 15

Consiglieri astenuti n. 0

Voti favorevoli: n. 15 (Calvigioni, Cartechini, Siciliano, Broglia, Pierantoni, Cesca, Tamburrini, Montecchia, Bertini, Spalletti, Marini, Mazza, Morresi, Salvucci, Marresi)

Voti contrari: n. 0

Visto l'esito della votazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

di sospendere i lavori per 15 min.

Ore 21:55 il Consiglio viene sospeso per 15 min.

Ore 22:10 riprendono i lavori del Consiglio.

Constatata la legalità della seduta, mediante nuovo appello dal quale risultano presenti i 15 consiglieri già in aula prima della sospensione, il Presidente lascia la parola al Vice-Sindaco Cartechini per rispondere alla richiesta di rinvio dell'argomento;

Terminata la relazione introduttiva il Presidente dichiara aperto il dibattito per il quale si rinvia al resoconto della seduta risultante dalla trascrizione della registrazione depositata in atti;

Il Presidente del Consiglio comunale chiede di votare la richiesta di rinvio dell'argomento

Effettuata la votazione per alzata di mano resa nei modi e nelle forme di legge con il seguente risultato proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori:

Consiglieri presenti: n. 15

Consiglieri votanti n. 15

Consiglieri astenuti n. 0

Voti favorevoli: n. 3 (Morresi, Salvucci, Marresi)

Voti contrari: n. 12 (Calvigioni, Cartechini, Siciliano, Broglia, Pierantoni, Cesca, Tamburrini, Montecchia, Bertini, Spalletti, Marini, Mazza)

Visto l'esito della votazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

di non approvare la richiesta di rinvio dell'argomento e di continuare con la discussione della proposta.

Intervengono il Consigliere Salvucci, Il Sindaco Calvigioni, l'Assessore Montecchia, il Vice-Sindaco Cartechini;

Il Presidente del Consiglio comunale chiede una sospensione dei lavori del Consiglio di 10 min e a tal fine pone a votazione la sua richiesta.

Effettuata la votazione per alzata di mano resa nei modi e nelle forme di legge con il seguente risultato proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori:

Consiglieri presenti: n. 15

Consiglieri votanti n. 11

Consiglieri astenuti n. 4 (Pierantoni, Tamburrini, Montecchia, Bertini)

Voti favorevoli: n. 5 (Siciliano, Cesca, Broglia, Spalletti, Mazza)

Voti contrari: n. 6 (Calvigioni, Cartechini, Salvucci, Morresi, Marresi, Marini)

Visto l'esito della votazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

di non approvare la richiesta di sospensione dei lavori e di continuare con la discussione della proposta.

Intervengono il Consigliere Salvucci, il Presidente Siciliano, il Vice-Sindaco Cartechini, il Sindaco Calvigioni.



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

Il Presidente del Consiglio pone a votazione l'emendamento alla proposta in argomento

Effettuata la votazione per alzata di mano resa nei modi e nelle forme di legge con il seguente risultato proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori:

Consiglieri presenti: n. 15
Consiglieri votanti n. 15
Consiglieri astenuti n. 0

Voti favorevoli: n. 12 (Calvigioni, Cartechini, Siciliano, Broglia, Pierantoni, Cesca, Tamburrini, Montecchia, Bertini, Spalletti, Marini, Mazza)

Voti contrari: n. 3 (Morresi, Salvucci, Marresi)

Visto l'esito della votazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

di approvare l'emendamento alla proposta in argomento così come presentato.

Il Presidente del Consiglio propone di dichiarare l'immediata eseguibilità dell'emendamento;

Effettuata la votazione per alzata di mano resa nei modi e nelle forme di legge con il seguente risultato proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori:

Consiglieri presenti: n. 15
Consiglieri votanti n. 15
Consiglieri astenuti n. 0

Voti favorevoli: n. 12 (Calvigioni, Cartechini, Siciliano, Broglia, Pierantoni, Cesca, Tamburrini, Montecchia, Bertini, Spalletti, Marini, Mazza)

Voti contrari: n. 3 (Morresi, Salvucci, Marresi)

indi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione;

DICHIARA

il presente emendamento immediatamente eseguibile.

Il Presidente del Consiglio pone a votazione la proposta di deliberazione emendata;

Effettuata la votazione per alzata di mano resa nei modi e nelle forme di legge con il seguente risultato proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori:

Consiglieri presenti: n. 15
Consiglieri votanti n. 15
Consiglieri astenuti n. 0

Voti favorevoli: n. 12 (Calvigioni, Cartechini, Siciliano, Broglia, Pierantoni, Cesca, Tamburrini, Montecchia, Bertini, Spalletti, Marini, Mazza)

Voti contrari: n. 3 (Morresi, Salvucci, Marresi)

Pertanto;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il sopra riportato documento istruttorio;

Udito il dibattito;

Considerato che la presente proposta è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare in data 22/04/2017;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei servizi interessati secondo quanto disposto dell'articolo 49, 1[^] comma e 147 bis del Decreto Legislativo 267/2000;

Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

DI APPROVARE LA PROPOSTA AVENTE AD OGGETTO: "**PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2018/2019 ED ELENCO ANNUALE 2017 - MODIFICHE E INTEGRAZIONI**", INTEGRATA CON L'EMENDAMENTO DI CUI SOPRA.

Il Presidente del Consiglio propone di dichiarare l'immediata eseguibilità dell'atto;

Effettuata la votazione per alzata di mano resa nei modi e nelle forme di legge con il seguente risultato proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori:

Consiglieri presenti: n. 15
Consiglieri votanti n. 15
Consiglieri astenuti n. 0

Voti favorevoli: n. 12 (Calvigioni, Cartechini, Siciliano, Broglia, Pierantoni, Cesca, Tamburrini, Montecchia, Bertini, Spalletti, Marini, Mazza)

Voti contrari: n. 3 (Morresi, Salvucci, Marresi)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione;

DICHIARA

il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4[^] comma del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to PIETRO ANTONIO SICILIANO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. BENEDETTO PERRONI

E' copia conforme all'originale.

Corridonia lì, 06-05-2017

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. BENEDETTO PERRONI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line nel sito istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 06-05-2017
Corridonia lì 06-05-2017

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. BENEDETTO PERRONI

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 26-04-2017 perché dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134, comma IV, del T.U. – D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. BENEDETTO PERRONI